

FALL SCHOOL
3^a Edizione

Rinnovare insieme un Paese diviso e una Chiesa ferita



1-4 ottobre 2020

“RINNOVARE INSIEME UN PAESE DIVISO E UNA CHIESA FERITA”

Frascati (RM) 1-4 ottobre 2020

La Fall School di questo anno ha la prospettiva di approfondire temi che ruotano intorno alla comune sentita esigenza di *“Rinnovare insieme un Paese diviso e una Chiesa ferita”*. Si svolgerà a Frascati (Roma), presso il Centro Giovanni XXIII, dal 1° al 4 ottobre 2020. Tre gli ambiti del percorso formativo, della ricerca culturale e del confronto spirituale affidati a interventi e ospiti di primario interesse: filosofico-teologico (**L’opera dell’unità e le opere della divisione**), politico (**Elogio delle frontiere e unità del genere umano. Oltre le divisioni**) e multidisciplinare (**“Sentinella quanto resta della notte?” (Is 21,11)**).

L’idea di fondo è quella di far affrontare ai giovani un cammino di conoscenze ed esperienze che li metta a confronto in modo critico con la realtà attuale.

Rinnovare. A livello generale in “Italia-Europa-Occidente” si vive nella percezione di un proprio destino ormai esaurito, in una stanchezza esistenziale, in una sfiducia verso il prossimo e il futuro, proiettato a conservare e lasciare immutato l’esistente mentre tutto intorno cambia, che rendono la società un insieme parcellizzato di uomini e donne che vivacchiano, sotto il peso del passato e delle occasioni mancate, spaesati nel presente e timorosi del domani, addirittura arrabbiati. In fondo si ha a che fare con una società composta di persone che si accontentano, una società vecchia, non solo anagraficamente, ma proprio vitalmente. È questa società che ha bisogno di essere rinnovata. Rinnovare per vivere e non vivacchiare. Non si tratta di un cambiamento di facciata, secondo le parole d’ordine del buonismo. Si vuole andare a fondo, toccando le dimensioni fondamentali dell’uomo: religiosa (relazione con Dio), sociale (relazioni con gli altri; è l’ambito della politica, dell’educazione, della cultura, dell’economia, della tecnica...) e personale (ambito spirituale e psicologico). L’uomo stanco ha bisogno di essere rinnovato. A volte non riesce da solo. Ha bisogno di un aiuto esterno: «Ormai solo un Dio ci può salvare» (Martin Heidegger).

Insieme. Indica un metodo, un luogo, uno stato del percorso e dell’animo. Non ci si salva da soli. Un vero rinnovamento chiede la collaborazione di tutti. La sfida consiste nel tentativo di individuare cammini comuni, a partire da una antropologia condivisa illuminata dal Vangelo. In una società plurale si vuole ripartire dalla possibilità di inclusione prendendo sul serio le sfide della parcellizzazione e della divisione, come della presunzione autoreferenziale di poter far a meno degli altri e di Dio: di poter fare a meno della “relazione”. Senza voler essere ingenui, bisognerà essere in grado di farsi carico di situazioni conflittuali irrisolvibili. La questione è in ultimo teologica, ma prima etica per la logica conoscitiva umana.

Un Paese diviso. Il rinnovamento condiviso mira innanzitutto a prendere in considerazione il Paese, che appare diviso e non solo parcellizzato, incapace di trovare una narrazione comune, ma soprattutto identità e radici condivise. Ci si propone non solo di analizzare la questione, ma anche di individuare possibili percorsi per superare le divisioni tramite una sana dialettica intorno al bene dell’uomo. Il tema della divisione è controbilanciato da ciò che unisce, che è manifestazione di un’etica pubblica della società più che dello Stato. Si tratta dell’amore del nemico, che è pure mio prossimo pur rimanendo nemico.

Una Chiesa ferita. Le difficoltà sociali, culturali e politiche attraversano anche la Chiesa, che nel suo essere nel mondo appare ferita dalle medesime sollecitazioni, non in grado di portare a quello stesso mondo una esperienza e una riflessione sananti, addirittura incapace di essere «segno di contraddizione». Il problema delle ferite della Chiesa non è nuovo, va dalle sue secolari divisioni interne (la tunica di Cristo lacerata) alle piaghe di rosminiana memoria, fino ai tradimenti attuali dei battezzati. Non si tratta di tensione tra Chiesa istituzionale e Chiesa carismatica e spirituale, quanto di uomini e donne di Chiesa in difficoltà di fronte alle esigenze dello Spirito. Questa stessa Chiesa ha bisogno di rinnovamento, aria fresca, cioè di Vangelo vissuto radicalmente. È l’unica via per sanare le ferite.

AMBITO FILOSOFICO-TEOLOGICO

L'opera dell'unità e le opere della divisione

Se il proposito è rinnovare, non si può evitare di comprendere e analizzare le cause della disunità e delle fragilità presenti nella nostra società. C'è innegabilmente un male che le attraversa, un male che produce divisioni, fratture profonde e incomprensioni. L'analisi non basta. Bisogna dare una risposta, che vada dall'amicizia civile e politica (il bene comune quale patto) alla riproposizione di una unità del reale, basata sull'impegno della libertà. La novità del messaggio cristiano in chiave ontologica e non semplicemente morale fa così rivedere le nostre relazioni in un'ottica diversa.

- *Divisione e katèkon nella società e nella Chiesa. Il tema del male nella storia*, **Michele Nicoletti** (Università di Trento)
- *Al di là del bene e del male*, **Alessandro Clemenzia** (Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, Firenze)
- *L'amicizia civile*, **Mario Ciampi** (Università Marconi, Roma)

AMBITO POLITICO

Elogio delle frontiere e unità del genere umano. Oltre le divisioni

L'amore per la piccola cerchia di cui facciamo parte, sosteneva Edmund Burke, è il primo anello della catena che ci porta all'amore per la patria e per l'umanità intera: l'appartenenza ha bisogno di ideali regolativi nazionali e sovranazionali. L'amicizia può propagarsi al di là dei confini di una comunità concreta: essa tende ad oltrepassare il confine degli Stati e ad estendersi alla relazione universale tra le persone, in virtù dell'umanità che le accomuna. Contro questa impostazione tradizionale, sta crescendo negli ultimi tempi l'alternativa tra sovranismo e globalismo. Ma è davvero in opposizione il senso di appartenenza nazionale e l'elogio delle frontiere con l'anelito di una comune e pacifica appartenenza al genere umano?

- **Walter Veltroni** (Politico e regista)
- **Adolfo Urso** (Senatore, Vicepresidente Copasir)
- *Una storia giovane. Un percorso avviato*, **Matteo Montevocchi** (Consigliere Regionale Emilia Romagna)

AMBITO MULTIDISCIPLINARE

“Sentinella quanto resta della notte?” (Is 21,11)

La domanda posta nel libro di Isaia: «Sentinella quanto resta della notte?» (Is 21,11) ricorda costantemente che ancora non c'è il giorno, ma che comunque arriverà. La domanda è il grido di chi aspetta una nuova luce e desidera vederla, forse stanco dell'attesa. Il passaggio biblico descrive e interpreta adeguatamente anche il nostro presente: in un mondo in cambiamento nel quale emergono con forza contraddizioni, inadeguatezze, violenze e soprusi, il popolo attende una luce, un nuovo giorno. A livello globale e in particolare nazionale vi è la diffusa esigenza di un'azione riformista adeguata, volta a edificare un futuro solido, che, invece, ad oggi appare quanto mai incerto. Sono diversi i temi dinanzi ai quali non è più possibile rimanere inerti: sistema valoriale, istruzione, ricerca, impresa, sistema economico, crollo delle nascite, rapporto intergenerazionale ecc. È necessario essere vigili, come sentinelle, e di non farci avvolgere dall'oscurità dell'indifferenza e del pressapochismo.

- *A che punto è la notte italiana?*, **Lucia Annunziata** (Giornalista)
- *Dal globalismo al post-globalismo. Quali prospettive per l'economia mondiale?*, **Giulio Tremonti** (Economista e politico, già Ministro dell'Economia)
- *Fare impresa in Italia oggi*, **Nicola Benedetto** (Imprenditore)
- *“No Country for Old Men”. Il rapporto intergenerazionale*, **Giuseppe Roma** (Presidente RUR, già Direttore Generale Fondazione Censis)
- *Dal trionfalismo alle catacombe. Le ferite della Chiesa. Un percorso storico*, **Roberto Regoli** (Pontificia Università Gregoriana, Roma)

PROGRAMMA QUOTIDIANO

GIOVEDÌ 1 OTTOBRE 2020

- Ore 18:30 Accoglienza
Ore 20:30 Cena
Ore 21:15 *Dal trionfalismo alle catacombe. Le ferite della Chiesa. Un percorso storico,*
Roberto Regoli, Pontificia Università Gregoriana
Ore 23:00 Compieta

VENERDÌ 2 OTTOBRE 2020

- Ore 08:15 Colazione
Ore 09:00 Lodi
Ore 09:30 *"No Country for Old Men". Il rapporto intergenerazionale,* **Giuseppe Roma**, Presidente
RUR, già Direttore Generale Fondazione CENSIS
Ore 11:30 *Al di là del bene e del male,* **Alessandro Clemenzia**, Facoltà Teologica dell'Italia
Centrale (Firenze)
Ore 13:30 Pranzo
Ore 15:30 Santa Messa
Ore 16:30 *L'amicizia civile,* **Mario Ciampi**, Università Marconi di Roma
Ore 18:30 *A che punto è la notte italiana?,* **Lucia Annunziata**, giornalista
Ore 20:30 Cena
Ore 22:00 Adorazione eucaristica

SABATO 3 OTTOBRE 2020

- Ore 08:15 Colazione
- Ore 09:00 Lodi
- Ore 10:00 *Dal globalismo al post-globalismo. Quali prospettive per l'economia mondiale?*,
Giulio Tremonti, economista, già Ministro dell'Economia e delle Finanze
- Ore 12:00 *Elogio delle frontiere e unità del genere umano. Oltre le divisioni.* **Walter Veltroni**,
Politico e regista
- Ore 13:30 Pranzo
- Ore 15:30 Santa Messa
- Ore 16:30 *Elogio delle frontiere e unità del genere umano. Oltre le divisioni.* **Adolfo Urso**,
Senatore, Vicepresidente Copasir
- Ore 18:30 *Una storia giovane. Un percorso avviato*, **Matteo Montevocchi**, Consigliere
Regionale Emilia-Romagna
- Ore 20:30 Cena
- Ore 22:00 Compieta

DOMENICA 4 OTTOBRE 2020

- Ore 08:15 Colazione
- Ore 09:00 *Divisione e katèkon nella società e nella Chiesa. Il tema del male nella storia*,
Michele Nicoletti, Università di Trento
- Ore 11:00 *Fare impresa in Italia oggi*, **Nicola Benedetto**, Imprenditore
- Ore 12:30 Santa Messa
- Ore 13:30 Pranzo

Profili relatori



Lucia Annunziata

È giornalista e scrittrice, già Presidente Rai (2003-2004) e Direttore dell'*Huffington Post* (2012-2020). Dopo essersi laureata in Filosofia presso l'Università degli studi di Salerno, diventa giornalista nel 1976. Inizia la sua carriera come corrispondente negli Stati Uniti, prima per *Il Manifesto* poi per *La Repubblica*, di cui sarà corrispondente anche da Gerusalemme. Dopo una parentesi di due anni (1993-1995) negli Stati Uniti come corrispondente de *Il Corriere della Sera*, inizia a lavorare per Rai 3, di cui successivamente diventa direttrice (1996-1998). È stata più volte premiata per la sua carriera e per il contributo offerto nel campo della libertà di stampa. Attualmente è conduttrice del talk show televisivo "In 1/2 h" su Rai 3.



Nicola Benedetto

È imprenditore e politico. Intraprende l'attività imprenditoriale nel 1981 mediante l'apertura di un'azienda di produzione di profilati in alluminio e accessori per serramenti, oggi nota come "B.B.C. Spa", leader in Europa nel settore. Presidente di numerose squadre di calcio e di basket del territorio lucano, è anche imprenditore nel settore turistico (ad es., a Matera ha recuperato "Palazzo Gattini" e il "Mulino Alvino"). Su iniziativa del premio Nobel per la Pace Betty Williams, crea la "Casa ecosostenibile per la Pace" per accogliere i rifugiati. Dal 2016 è editore, fondando il quotidiano "La Verità". Nel 2010 e nel 2013 è eletto Consigliere della Regione Basilicata.



Mario Ciampi

È docente di Storia delle istituzioni politiche e di Storia costituzionale presso l'Università Guglielmo Marconi di Roma e di Politiche pubbliche alla Link Campus University. Si laurea in Scienze Politiche all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e consegue un Master in Relazioni internazionali presso la Società italiana per l'organizzazione internazionale (SIOI). Dopo il dottorato di ricerca in Storia delle dottrine politiche e Filosofia della politica alla Sapienza, diventa docente invitato alla Pontificia Università della Santa Croce e docente al Master in Dottrina sociale della Chiesa della Fondazione "Centesimus Annus pro Pontifice". I suoi studi vertono principalmente sui rapporti tra politica e religione e sulla storia del potere politico.



Alessandro Clemenzia

È sacerdote, vice-rettore del Seminario Maggiore arcivescovile di Firenze e docente universitario di Ecclesiologia e Teologia dello Spirito Santo presso la Facoltà di Teologia dell'Italia Centrale di Firenze e l'Istituto universitario Sophia di Loppiano. Ha conseguito la Licenza e il Dottorato in Teologia Dogmatica rispettivamente presso la Pontificia Università Gregoriana e la Pontificia Università Lateranense. La sua tesi dottorale ha vinto nel 2013 il premio delle Pontificie Accademie conferito dal papa. Segretario della *Rivista Sophia*, si occupa anche di Pneumatologia e Teologia trinitaria.



Matteo Montevocchi

È giovane politico, eletto nel 2020 Consigliere Regionale dell'Emilia-Romagna nella provincia di Rimini. Dopo la laurea triennale in Scienze internazionali e diplomatiche presso l'Università di Bologna, consegue un Master in Comunicazione, management e nuovi media presso l'Università degli Studi di San Marino. Viene eletto nel 2014 Consigliere del Comune di Santarcangelo di Romagna (Rimini) e dal 2019 collabora con la segreteria particolare del presidente della Commissione straordinaria diritti umani presso il Senato della Repubblica.



Michele Nicoletti

È professore ordinario di Filosofia Politica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e nella Scuola di Studi Internazionali dell'Università degli Studi di Trento. Dopo la laurea in Filosofia presso l'Università di Bologna, prosegue le attività di ricerca in Italia (Istituto Trentino di Cultura) e in Germania (Università di Innsbruck e Monaco). Divenuto professore associato nel 1999 e ordinario nel 2001, viene eletto nel 2013 alla Camera dei Deputati con il Partito Democratico. Nel 2014 partecipa quale Presidente della Delegazione italiana all'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, di cui nel 2018 è nominato Presidente. I suoi studi si concentrano sul rapporto tra dimensione politica e dimensione religiosa.



Roberto Regoli

È sacerdote e professore ordinario di Storia contemporanea della Chiesa e di Storia del Papato presso la Facoltà di Storia e dei Beni Culturali della Chiesa della Pontificia Università Gregoriana, dove dirige il Dipartimento di Storia della Chiesa e la rivista *Archivum Historiae Pontificiae*. Fa parte di diversi organismi scientifici in Italia e all'estero. Si occupa particolarmente di storia del Papato, della Curia Romana e della diplomazia pontificia per i secoli XIX-XXI.



Giuseppe Roma

È Presidente del think tank RUR (Rete Urbana delle Rappresentanze-Urban Research Institute), VicePresidente del Touring Club Italiano e consigliere di Federturismo. Dal 1996 professore a.c. di Gestione Urbana presso l'Università Roma Tre. Coordina il Comitato Scientifico internazionale di Cittaslow ed è componente di quello di Unipolis e Nuovo Sociale. È stato Direttore Generale della Fondazione Censis (1993-2014), consulente presso organi parlamentari (Commissione Periferie 2017-2018 e Commissione Anti-Mafia 2010-2013) e governativi (Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi presso Presidenza del Consiglio 1995-2003). Ha presieduto presso il Miur la Commissione per l'istruzione degli adulti (2013-2015). Laureato con lode in architettura, si è specializzato in pianificazione territoriale e ed economia urbana. È stato visiting presso il Politecnico di Delft (borsa CNR) e ha tenuto corsi per la Columbia University, Sapienza Università di Roma.



Giulio Tremonti

È politico e professore universitario. Dopo la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Pavia, avvia la carriera accademica nel Diritto tributario presso la stessa istituzione. Consulente e revisore internazionale, editorialista e saggista, collabora politicamente a partire dagli anni '70 con il Partito Socialista, per poi essere eletto in Parlamento con il Partito Segni (1994), Forza Italia e infine con la Lega Nord. Ministro dell'economia e delle finanze nei Governi Berlusconi, è stato anche Vicepresidente del Consiglio dei Ministri (2005-2006) e Vicepresidente della Camera dei Deputati (2006-2008). Tra i diversi ruoli che attualmente ricopre, vanno ricordati quelli di Presidente di Aspen Institute Italia e professore straordinario alla Link Campus University di Economia e Finanza internazionale.



Adolfo Urso

È politico e giornalista, dal 2018 Senatore della Repubblica con Fratelli d'Italia e Vicepresidente del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica. Dopo il conseguimento della laurea in Sociologia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e dell'abilitazione all'esercizio della professione di giornalista, ha lavorato per diverse testate, tra cui "Secolo d'Italia" e "L'Italia Settimanale", di cui è stato anche capo-redattore. Ha svolto l'ufficio di deputato per quattro legislature (1994-2008) tra le fila del gruppo parlamentare Alleanza Nazionale. Dopo esser stato eletto nel 2008 con il Popolo della Libertà, confluisce prima in Futuro e Libertà per l'Italia e, successivamente, nel Gruppo Misto. È uno dei promotori e presidente di "Fondazione Farefuturo".



Walter Veltroni

È politico, giornalista e regista, è stato Vicepresidente del Consiglio dei Ministri (1996-1998) e sindaco di Roma (2001-2008). Dopo la militanza nel Partito Comunista Italiano ha fatto parte del Partito dei Democratici di Sinistra, dei Democratici di Sinistra e del Partito Democratico, dei quali è stato anche segretario (rispettivamente 1998-2001 e 2007-2009). Deputato della Repubblica (1987-2001 e 2008-2013), nel Governo Prodi I viene nominato anche Ministro per i beni culturali e ambientali. È stato altresì direttore del quotidiano *L'Unità* (1992-1996) e autore di diverse pubblicazioni di saggistica politica aventi ad oggetto l'attività programmatica di governo, nonché regista di documentari.

Centro Giovanni XXIII
Via Colle Pizzuto, 2
00044 Frascati (RM)

segreteriawof@gmail.com

www.wisdomoffaith.it

